

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER IL FRIULI VENEZIA GIULIA

Determina a contrarre n. vedi segnatura

Oggetto: Procedura negoziata senza bando previa pubblicazione di Avviso pubblico per la manifestazione di interesse, per la consultazione, ove esistenti, di almeno 5 (cinque) operatori economici, ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. c) del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, per l'affidamento dei lavori di Restauro del Relitto medievale del fiume Stella: lotto 1 – Trattamento chelante e di consolidamento.

gara complessivo: base pari а 154.255,53 centocinquantaquattromiladuecentocinquantacinque/53), di cui € 153.237,37 per lavori soggetti a ribasso, € 15.681,94 per costo della manodopera e € 1.018,16 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

CUP: F79D23002520001; F79D24001860001

Termine conclusione lavori: 335 giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna dei lavori.

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, Codice dei beni culturali e del paesaggio;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, Codice dell'amministrazione digitale;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'articolo 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, Riordino della disciplina riquardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019, n. 169, Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo;

VISTO il Decreto Legge 1 marzo 2021, n. 22, Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri; VISTO il D.P.C.M. del 15 marzo 2024, n. 57, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance";

VISTO il D.M. n. 270 del 05 settembre 2024 di "Articolazione degli uffici dirigenziali e degli istituti dotati di autonomia speciale di livello non generale del Ministro della cultura";

VISTO il Decreto del Direttore Generale della Direzione Belle Arti e Paesaggio n. 1278 del 1° agosto 2025, con il quale alle dott.sse Paola Ventura e Melissa Ricetti, è stata conferita delega relativamente allo svolgimento delle mansioni di funzionario delegato in materia di impegno, liquidazione e rendicontazione della spesa per la Soprintendenza Archeologia, belle ari e paesaggio per il Friuli Venezia Giulia;





SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER IL FRIULI VENEZIA GIULIA

VISTO l'Intervento denominato 'Restauro e valorizzazione del relitto della nave medievale del fiume Stella' finanziato ai sensi del Programma triennale dei lavori pubblici 2024-2026, annualità 2024, approvato con D.M. 07 marzo 2024 rep 93, € 100.000,00 (n. prog. 5) - Cap. 7433/2 - CUP: F79D23002520001 e ai sensi del Programma triennale dei lavori pubblici 20245-2027, annualità 2025, approvato con D.M. 29 aprile 2025 rep 148, € 140.000,00 (n. prog. 5) - Cap. 7433/2 - CUP F79D24001860001;

VISTI il decreto rep. SABAP FVG n. 14 dd. 03/05/2024 che e il decreto rep. n. 40 dd. 03/06/2025 che nominano quale Responsabile Unico di Progetto il funzionario archeologo Giorgia Musina (mail: giorgia.musina@cultura.gov.it) relativamente ai succitati interventi per le fasi della procedura, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023 e negli artt. 6, 7 e 8 dell'Allegato I.2 allo stesso Decreto, per i CUP F79D23002520001; F79D24001860001;

VISTO il contratto di affidamento rep. n. 53 dd. 18/08/2025, con cui l'arch. Massimiliano Rizzitelli, residente in Trieste, Viale dei Mirti, 7, 34135, P. IVA. 01130050329, veniva incaricato dalla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per il Friuli Venezia Giulia, per il servizio di aggiornamento della documentazione contabile del progetto dell'intervento "Restauro del Relitto medievale del fiume Stella: lotto 1 – Trattamento chelante e di consolidamento", parte contabile;

VISTO il contratto di affidamento rep. n. 57 dd. 28/08/2025, con cui il dott. Cristian Pedone, residente in via Fratelli bandiera, 5, P. IVA: 02333830566 - C.F.: PDNCST95T04M082E, veniva incaricato dalla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per il Friuli Venezia Giulia, per il servizio di aggiornamento della documentazione tecnica del progetto esecutivo dell'intervento "Restauro del Relitto medievale del fiume Stella: lotto 1 – Trattamento chelante e di consolidamento" già approvato a seguito di verifica positiva dell'Istituto Centrale del Restauro del MiC con nota prot. n. 4561 dd. 28,11,2024 (prot. SABAP FVG n. 25104 dd. 29,11,2024), approvato con decreto n. 78 dd. 02.12.2024;

VISTA la documentazione di progetto aggiornata ai sensi dell'Allegato II.18 al D.Lgs. 36/2023, in esito ai suddetti incarichi, assunta agli atti di questo Istituto con prot. n. 23220 e n. 23222 dd. 27/10/2025, ai fini della verifica richiesta ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 42/2023;

CONSIDERATA la necessità di provvedere all'esecuzione dei lavori di restauro del relitto medievale del fiume Stella; **DATO** ATTO che per i lavori previsti per il trattamento chelante e di consolidamento l'importo a base d'asta è pari ad € 154.255,53 (diconsi euro centocinquantaquattromiladuecentocinquantacinque/53), di cui € 153.237,37 per lavori soggetti a ribasso, € 15.681,94 per costo della manodopera e € 1.018,16 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso quale risultante dal quadro economico del progetto, gravante sui CUP F79D23002520001; F79D24001860001; **VISTO** il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, *Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*, come modificato dal D.Lgs. 31 dicembre 2024, n. 209, contenente "*Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici*";

VISTI l'art. 14 e gli artt. 48 ss. del D.Lgs. 36/2023, recanti le soglie di rilevanza comunitaria e la disciplina relativa ai contratti di importo inferiore alle soglie europee;

DATO ATTO che, da attività istruttoria preventiva, è stato accertato che per la presente procedura di affidamento non sussiste l'interesse transfrontaliero certo di cui all'art. 48, comma 2 del D.Lgs. 36/2023;

VERIFICATO dal RUP che non vi è necessità di ricorrere a sistemi di acquisto quali convenzioni o accordi quadro Consip;

CONSIDERATO CHE per l'affidamento dei lavori in questione avuto riguardo al corrispettivo sopra indicato deve trovare applicazione l'art. 50 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, comma 1 lettera c), che dispone che si proceda mediante "...procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove





SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER IL FRIULI VENEZIA GIULIA

esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per i lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro";

VISTO l'art. 17 ed in particolare il comma 1 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., il quale dispone che "*Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte..." ed il comma 2 che dispone "...In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale...";*

VISTO l'art. 1, comma 2 dell'Allegato II.1 il quale dispone che "La procedura prende avvio con la determina a contrarre ovvero con atto equivalente secondo l'ordinamento della singola stazione appaltante che contiene l'indicazione dell'interesse pubblico che si intende soddisfare, le caratteristiche delle opere, dei beni o dei servizi oggetto dell'appalto, l'importo massimo stimato dell'affidamento e la relativa copertura contabile, la procedura che si intende seguire con una sintetica indicazione delle ragioni della scelta, i criteri per l'individuazione degli operatori da invitare alla procedura negoziata a seguito dell'indagine di mercato o della consultazione degli elenchi, i criteri per la selezione degli operatori economici e delle offerte nonché le principali condizioni contrattuali";

ATTESO CHE, ai sensi del D.L. 27 dicembre 2024, n. 201 conv. in L. 21 febbraio 2025, n. 16, la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per il Friuli Venezia Giulia è iscritta all'elenco delle stazioni appaltanti istituito presso l'ANAC, ai sensi dell'art. 63, commi 4 e 2 lett. c), D.Lgs. 36/2023, senza limiti di importo per l'acquisizione di servizi e forniture e per l'affidamento di lavori;

VISTI gli artt. 19, comma 3, D.Lgs. 36/2023, con cui è disposto che "Le attività e i procedimenti amministrativi connessi al ciclo di vita dei contratti pubblici sono svolti digitalmente, secondo le previsioni del presente codice e del codice di cui al D.Lgs. 82/2005, mediante le piattaforme e i servizi digitali infrastrutturali delle stazioni appaltanti e degli enti concedenti", nonché gli artt. 22, 23, 25 e 26 del medesimo decreto, con cui è disposto che "per tutti gli affidamenti, sopra e sotto soglia, a partire dal primo gennaio 2024 dovranno essere utilizzate le piattaforme di approvvigionamento digitale che hanno compiuto il processo di certificazione delineato dalle Regole tecniche di AGID";

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 36/2023, il CCNL applicabile al personale che verrà impiegato nell'appalto è il seguente: CCNL per i dipendenti di imprese di Restauro Beni Culturali;

DATO INOLTRE ATTO che il subappalto sarà consentito con il solo limite che la categoria OS2-A non può essere subappaltata in misura superiore al 49,99% e che il subappaltatore dovrà possedere i requisiti necessari all'esecuzione della parte dei lavori assegnati ed effettivamente svolti;

RITENUTO di dover procedere ad aggiudicare l'affidamento di cui al presente atto mediante procedura negoziata invitando gli operatori individuati in esito all'indagine di mercato e con l'applicazione del criterio del minor prezzo e con l'applicazione dell'art. 54, comma 1 del D.Lgs. 36/2023 utilizzando il metodo A dell'Allegato II.2 del Codice, laddove il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque;

RITENUTO di dover individuare n. 5 operatori economici, ove presenti, attraverso indagine di mercato nel rispetto del criterio di rotazione degli affidamenti di cui all'articolo 49 del Codice dei contratti;

RITENUTO di approvare l'avviso pubblico di manifestazione di interesse che verrà pubblicato per un periodo non inferiore a 15 giorni sul sito istituzionale della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio e sulla BDNCP;

RITENUTO di approvare fin d'ora lo schema della lettera di invito che verrà inviata agli operatori per la partecipazione





SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER IL FRIULI VENEZIA GIULIA

alla procedura negoziata;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 45, comma 2, D.Lgs. 36/2023 gli incentivi per le funzioni tecniche sono stati accantonati nel quadro generale di progetto per un importo complessivo pari ad € 3.085,11 corrispondente al 2% dell'importo a base di gara;

ACCERTATA la disponibilità di fondi sul CAP 7433/2 A.F. 2024 e CAP. 7433/2 A.F. 2025 della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per il Friuli Venezia Giulia, da destinare all'affidamento in oggetto;

ATTESTATO che il sottoscritto non versa in alcuna situazione di conflitto d'interesse, nemmeno potenziale, in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i., dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013, nonché dell'art. 16 del D.Lgs. 36/2023;

DETERMINA

- di avviare, con il presente atto, a mezzo MEPA la procedura negoziata senza bando, previa pubblicazione di avviso di manifestazione di interesse per la consultazione, ove esistenti, di almeno 5 (cinque) operatori economici, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. c) del D.Lgs. 36/2023 per l'affidamento dei lavori di Restauro del Relitto medievale del fiume Stella: lotto 1 – Trattamento chelante e di consolidamento, secondo il criterio del minor prezzo e con l'esclusione automatica delle offerte che risultano anomale qualora il numero delle offerte ammesse sia pari a cinque ai sensi dell'art. 54, comma 1 del D.Lgs. 36/2023 utilizzando il metodo A dell'Allegato II.2 del Codice;
- 2. che il valore economico del contratto a base d'asta dei lavori è determinato in € 154.255,53 (diconsi euro centocinquantaquattromiladuecentocinquantacinque/53), di cui € 153.237,37 per lavori soggetti a ribasso, € 15.681,94 per costo della manodopera e € 1.018,16 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso e che la relativa spesa graverà sui CUP F79D23002520001; F79D24001860001;
- 3. che il 2% calcolato con riferimento all'importo a base di gara, da destinare alle funzioni tecniche, è pari ad € 3.085,11 (diconsi euro tremilaottantacinque/11) e che detto importo è stato inserito nel quadro economico tra le somme destinate a "incentivo funzioni tecniche interne (2%)" presenti nel citato quadro economico;
- 4. di aver accertato ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa;
- 5. di provvedere, ai sensi degli artt. 27 e 28 del D.Lgs. 36/2023, alla trasmissione della presente determina e successivi atti alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici e alla pubblicazione degli altri atti sul sito internet della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per il Friuli Venezia Giulia liberamente scaricabili alla sezione "Amministrazione Trasparente" "Bandi Gara e Contratti", collegato alla stessa Banca dati tramite il link https://sabapfvg.cultura.gov.it/.

Data del protocollo,

Per IL DIRETTORE GENERALE dott. Fabrizio Magani IL DELEGATO dott.ssa Melissa Ricetti

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i.





SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER IL FRIULI VENEZIA GIULIA

e norme collegate

